

PROT. 255.U/2021  
DEL 02.02.2021



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Treviso

**AGGIORNAMENTO AL 5.2.2021**  
delle LINEE GUIDA  
PER IL DEPOSITO TELEMATICO  
DEGLI ATTI DEI DIFENSORI  
NEL PROCEDIMENTO PENALE  
(art. 34 D.L. 137/2020)  
Elaborate con la collaborazione del Magrif

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
TREVISO

Al Sig. Presidente della Camera Penale di  
TREVISO

Ai Magistrati dell'Ufficio

Al Sig. Direttore amministrativo

A tutto il personale amministrativo

Al personale di P.G. addetto alle Segreterie dei magistrati

SEDE

Con nota prot. n. 2882 in data 30.11.2020 sono state fornite le linee guida per il deposito telematico degli atti dei difensori nel procedimento penale a norma dell'art. 24 del D.L. 137/2020 (convertito dalla legge n. 176/2020) che ha introdotto importanti disposizioni relative alle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- il comma 1° del predetto articolo di legge prevede il deposito telematico degli atti indicati nell'art. 415 bis, comma 3 c.p.p. tramite il Portale del Processo Penale Telematico;

- il comma 2° prevede la possibilità che, con uno o più decreti del Ministro della giustizia, siano indicati ulteriori atti per i quali è possibile il deposito telematico nelle modalità di cui al comma 1;
- il comma 4° prevede il deposito con valore legale di tutti gli altri atti, documenti ed istanze, mediante Posta Elettronica Certificata.

Tali disposizioni normative hanno quale termine finale quello del **30.4.2021** (essendo stato così prorogato il termine originario del 31.1.2021).

Va ora segnalato che con decreto ministeriale in data 13 gennaio 2021 (pubblicato su GU n.16 del 21-1-2021) che entrerà in vigore il 5 febbraio 2021, emesso in applicazione del comma 2° del suddetto art. 24, è stato previsto che il deposito, da parte dei difensori, presso le Procure della Repubblica dei seguenti atti:

- istanza di opposizione all'archiviazione;
- denuncia;
- querela e relativa procura speciale;
- nomina del difensore e rinuncia o revoca del mandato.

possa avvenire esclusivamente mediante deposito telematico, tramite il portale del processo penale telematico [PDP/Portale Deposito Atti Penali].

Ne consegue che a decorrere dal 5 febbraio 2021 non sarà più possibile il deposito via PEC degli atti sopraindicati.


Ciò comporta l'aggiornamento ed integrazione delle linee guida già emanate (e che qui devono intendersi richiamate, in particolare per quanto concerne le modalità di deposito degli atti) come sotto specificato:

### **Deposito di atti mediante il portale del processo penale telematico**

Trattasi dei seguenti atti:

- denuncia;
- querela e relativa procura speciale;
- nomina del difensore e rinuncia o revoca del mandato;
- istanza di opposizione all'archiviazione;
- memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3°, codice di procedura penale.

I suddetti atti potranno essere depositati esclusivamente mediante il portale del processo penale telematico [PDP/Portale Deposito Atti Penali].



A partire dal 5 Febbraio 2021 nel caso di invio tramite PEC degli atti da trasmettere con il PDP comporterà la previsione di risposta automatica da parte dell'operatore nel senso della irricevibilità dell'atto.

**Deposito di altri atti tramite Posta Elettronica Certificata.**

Per tutti gli altri atti, documenti e istanze diversi da quelli sopra indicati (comunque denominati) è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui al art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44.

Il deposito di tali atti, documenti ed istanze può dunque avvenire presso l'indirizzo PEC dell'Ufficio Giudiziario.

Al riguardo, si ricorda che la Direzione generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia ha assegnato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso il seguente indirizzo PEC:  
**depositoattipenali.procura.treviso@giustiziacert.it.**

Il deposito telematico degli atti non è consentito e non ha alcun effetto se effettuato ad altri indirizzi di posta elettronica, ordinaria o certificata, in uso a questo Ufficio.

Treviso, lì 2.3.2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.  
(Massimo De Bertoli)

